

Ravenna

LETTERA APERTA ALL'ESPONENTE DEL GOVERNO

«Così si affossa un comparto»: appello dei sindacati al sottosegretario

Chiesto un incontro a Giorgetti che mercoledì taglierà il nastro al Pala de Andrè per l'Omc

RAVENNA

Una lettera aperta al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, uomo influente del governo Conte e fiduciario di Salvini, che mercoledì taglierà il nastro al Pala de Andrè per la 14esima edizione dell'Omc. Era già noto da settimane infatti che Giancarlo Giorgetti avrebbe ricevuto delle rappresentanze imprenditoriali e in particolare i vertici del Roca (l'associazione che raggruppa le imprese ravennati del settore).

La richiesta di incontro

Ora però a richiedere un raffronto istituzionale ufficiale sono anche le organizzazioni sindacali. Ed è con una missiva inviata allo stesso Giorgetti, e per conoscenza al presidente della Lega Nord Romagna Gianluca Pini.

La nota, firmata da Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil chiede al sottosegretario a Palazzo Chigi, «in occasione della visita a Ravenna per l'inaugurazione dell'Omc 2019, di poterLa incontrare al fine di esporre le forti criticità che la conversione in legge del Dl Semplificazione ha prodotto nel nostro settore e nel nostro territorio a seguito della moratoria di 18 mesi sulle attività di esplorazione e coltivazione dei giacimenti di idrocarburi».

L'appello

La lettera, firmata dai tre segretari (Alessio Vacchi per la Filctem, Emanuele Scerra per la Femca e Guido Cacchi per la Uiltec) riprende anche i temi portanti della campagna portata avanti dai sindacati dal blocco delle prospezioni per 18 mesi sancito nell'emendamento inserito nel decreto: «Siamo consapevoli che il processo di transizione verso le energie rinnovabili sia ineludibile, ma crediamo che ciò possa e debba avvenire anche con l'utilizzo delle importanti risorse che il nostro Paese possiede, come il gas estratto nel nostro mare – sottolineano i tre vertici dei sindacati di categoria –. Lo stop imposto rischia di affossare un



La nuova edizione dell'Omc sarà tenuta a battesimo dal sottosegretario Giorgetti

comparto che stava mostrando segni evidenti di ripresa sia in termini di investimenti che di occupazione. Rischiamo – concludono i sindacati – di perdere un settore della nostra economia che possiede grandi competenze e che produce ricchezza a livello locale e nazionale».

Cresce pertanto l'attesa per l'arrivo dell'esponente leghista che fu lo stesso a trovare l'equilibrio interno al governo gialloverde sulla stessa questione riguardante le trivelle. Fu lui a intessere la mediazione fra i pentastellati (che chiedevano uno stop di ben 36 mesi alle

prospezioni) e gli esponenti del suo gruppo che portò poi all'inserimento dell'emendamento Castaldi al Senato (con lo stop di 18 mesi) e poi la votazione con fiducia alla Camera dell'intero decreto. Ora per un cambio di rotta si auspica un ulteriore suo intervento. ANTA.

SIGLE DI SETTORE ALL'UNISONO

Nota di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil: «Rischiando di perdere un settore della nostra economia che produce ricchezza»